



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **31** DEL 23 MAG. 2022

OGGETTO: approvazione della revisione del Progetto di Bonifica stralcio suoli dell'area "Ex Officina del GAS a Santa Marta", nel comune di Venezia, di proprietà Italgas Reti S.p.A. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva revisione del Progetto di Bonifica stralcio suoli dell'area "Ex Officina del GAS a Santa Marta", nel comune di Venezia, di proprietà Italgas Reti S.p.A.

Il documento dal titolo "*Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D.Lgs 152/06 – Trasmissione Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli - Variante*", è stato trasmesso da Italgas Reti S.p.a. con nota del 05.05.20 prot. 20126DEF0167 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 180113, del 06/05/2020, integrato con il documento dal titolo "*Ex Officina Gas Santa Marta a Venezia, Variante progetto bonifica suoli approvato con Decreto N. 35/2015 – Trasmissione relazione paesaggistica*", trasmesso da Italgas Reti S.p.a., con nota del 22.06.20, prot. 20174DEF0218, ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 245855, del 23/06/2020, integrato a sua volta con il documento dal titolo "*Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 – Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Revisione Integrale*", trasmesso da Italgas Reti S.p.a. con nota del 29.07.21, prot. 21210DEF0231, ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 340964 del 30/07/2021.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che Italgas Reti S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D.Lgs 152/06 – Trasmissione Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli - Variante*", con nota del 05.05.20, prot. 20126DEF0167, ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 180113 del 06/05/2020;

- che Italgas Reti S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Ex Officina Gas Santa Marta a Venezia, Variante progetto bonifica suoli approvato con Decreto N. 35/2015 – Trasmissione relazione paesaggistica*", con nota del 22.06.20, prot. 20174DEF0218, ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 245855 del 23/06/2020;
- che la documentazione sopra riportata è stata discussa nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2020, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione di tale documentazione, richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- che Italgas Reti S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 – Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Revisione Integrale*", con nota del 29.07.21, prot. 21210DEF0231, ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 340964 del 30/07/2021.

Venezia con prot. n. 340964, del 30/07/2021, in risposta alla Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2020;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna con nota del 23/11/2021 prot. 19581, ed acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 78192 del 21/02/2022 ha inviato l'autorizzazione per quanto di competenza all'esecuzione degli interventi di cui trattasi con prescrizioni operative (**Allegato B**);

- che la documentazione sopra riportata è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 25/11/2021, la quale ha ritenuto approvabile la variante al Progetto di Bonifica stralcio suoli di cui trattasi con prescrizioni operative;
- il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021 (**Allegato A**), dal quale risulta che la variante al Progetto di Bonifica stralcio suoli di cui trattasi è approvata, con prescrizioni operative;

VISTO la nota della ditta Italgas Reti S.p.a. trasmessa in data 29/03/2022 prot. n. 22088DEF0023, ed acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 142996, del 29/03/2022, in risposta alla prescrizione n. 6, del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/11/2021, trasmesso dalla Regione del Veneto con nota del 28/02/2022 prot. n. 92927;

CONSIDERATO il parere del Comune di Venezia, inviato con nota del 20/04/2022, prot. n. 176390, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 179512, del 20/04/2022, in merito alla nota della ditta Italgas Reti S.p.a. di cui sopra (**Allegato C**);

- il parere della Città metropolitana di Venezia, inviato con nota del 27/04/2022, prot. n. 23993, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 190023, del 27/04/2022, in merito alla nota della ditta Italgas Reti S.p.a. di cui sopra (**Allegato D**);
- il parere di ARPAV, inviato con nota del 10/05/2022, prot. n. 43603, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 212401, del 10/05/2022, in merito alla nota della ditta Italgas Reti S.p.a. di cui sopra (**Allegato E**);
- il parere di AULSS 3 Serenissima, inviato con nota del 21/05/2022, prot. n. 89510, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 218122, del 12/05/2022, in merito alla nota della ditta Italgas Reti S.p.a. di cui sopra (**Allegato F**);

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia";

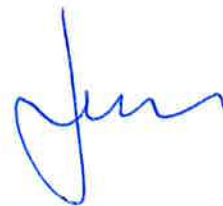
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la revisione del Progetto di Bonifica stralcio suoli dell'area "Ex Officina del GAS a Santa Marta", nel comune di Venezia, di proprietà Italgas Reti S.p.A., sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021 meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), dell'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (**Allegato B**), nonché i pareri successivamente inviati dagli Enti (**Allegati C,D,E,F**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii;
3. Il presente provvedimento va trasmesso a Italgas Reti S.p.a., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia, all'AULSS 3 Serenissima, e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

25 Novembre 2021

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 510263 del 05 Novembre 2021, per il giorno 25 Novembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, si dà avvio ai lavori, in videocollegamento, con l'esame del seguente argomento.

Proponente: Italgas Reti S.p.A.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D.Lgs 152/06 – Trasmissione Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli - Variante.

Trasmesso con nota del 05.05.20 prot. 20126DEF0167 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 180113 del 06/05/2020.

Integrato da:

Titolo: Ex Officina Gas Santa Marta a Venezia, Variante progetto bonifica suoli approvato con Decreto N. 35/2015 – Trasmissione relazione paesaggistica.

Trasmesso con nota del 22.06.20 prot. 20174DEF0218 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 245855 del 23/06/2020.

Integrato da:

Titolo: Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 – Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Revisione Integrale.

Trasmesso con nota del 29.07.21 prot. 21210DEF0231 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 340964 del 30/07/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, ritenendo il

documento di Revisione del Progetto di Bonifica Stralcio integrale dei suoli di cui trattasi approvabile, con prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria approva il documento di Revisione del Progetto di Bonifica Stralcio integrale dei suoli, con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve procedere al campionamento e analisi delle pareti di scavo (aree vincolate e perimetro esterno), al fine di conoscere lo stato qualitativo dei suoli, anche in un'ottica di eventuali interventi futuri.
2. Le aree vincolate e i presidi di messa in sicurezza dovranno essere monitorati nel tempo. Dovrà essere prevista una verifica degli strati di copertura/interruzione dei percorsi diretti, indicativamente relazionando annualmente sullo stato dei luoghi. A seguito delle ispezioni, saranno eventualmente programmati interventi di riprofilatura e/o ripristino del capping superficiale, delle pavimentazioni o delle recinzioni.
3. Nel momento in cui venissero meno i vincoli relativi alla presenza delle alberature che si è deciso di mantenere, così come alla presenza dei "ruderi", si deve provvedere allo scavo di 1 metro di terreno e al ripristino con terreno conforme alla colonna A, come previsto dal progetto per le aree prive di vincoli.
4. Qualora in futuro i ruderi dovessero venire abbattuti sarà necessario caratterizzare i relativi sedimenti ed eseguire la bonifica necessaria.
5. Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica e qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati, dovrà comportare una ri-elaborazione dell'analisi di rischio stessa.
6. Le pavimentazioni da realizzare, in quanto pacchetto di interruzione dei percorsi di esposizione, devono essere mantenute conformi a quanto previsto dai Protocolli dell'Accordo di Programma del 16/04/2012; in particolare, si chiede alla ditta di adeguare la pavimentazione - tipologia B, così da renderla conforme a quanto previsto dai Protocolli Operativi dell'Accordo di Programma 16/04/12.
7. I pacchetti di interruzione dei percorsi previsti (aree di scavo e ripristino, aree con interdizione con recinzione, aree con pavimentazione, aree al di sotto delle alberature da conservare), rappresentati in Tav 9 del progetto in esame, costituiscono tutti parte integrante degli interventi di bonifica e dovranno essere riportati nel certificato di destinazione urbanistica, col vincolo di mantenerli funzionanti e operativi nel tempo. Si prescrive con cadenza annuale: la verifica delle quote di reinterro ed eventuale ripristino, il mantenimento ed eventuale sistemazione delle recinzioni, delle pavimentazioni e della pavimentazione traspirante impermeabile posta sotto le alberature; tali verifiche e adeguamenti dovranno essere comunicati annualmente agli Enti.
8. La ditta deve trasmettere, a seguito dell'intervento di ripristino altimetrico, una planimetria con le quote finali s.l.m.m. dei ripristini eseguiti, che costituirà riferimento per i controlli da eseguire sulle quote;
9. In merito all'affermazione riportata al paragrafo 8 a pag 28, punto 1): "le tipologie di pavimentazione sono tra loro fungibili e possono essere sostituite da edificazione", si precisa quanto segue. Si ricorda che qualsiasi modifica, rispetto a quanto ipotizzato negli scenari elaborati nell'analisi di rischio approvata e a quanto approvato con il seguente

POB, dovrà essere valutata dalla CdS e dovrà comportare, se necessario, una revisione dell'analisi di rischio e del POB medesimi. Qualora la ditta decida di modificare le tipologie di pavimentazioni previste nel documento in approvazione o preveda l'edificazione delle superfici, ciò dovrà essere comunicato agli Enti della CdS, che valuteranno la sostanzialità di tali modifiche e nel caso la Variante proposta.

10. Relativamente ai tempi di ultimazione dei lavori di bonifica dei suoli, per quanto attiene alle pavimentazioni legate al POB della falda, ad oggi previsti a 65 mesi dall'approvazione, si richiede che essi siano ridotti sostanzialmente, realizzando tali pavimentazioni o altri presidi (anche di carattere temporaneo), non appena saranno eseguite le opere relative al POB della falda (pozzi di insufflaggio e linee di air sparging), senza attendere la conclusione di tutto l'intervento di bonifica della falda; al termine degli interventi di bonifica sulla falda potranno essere previste opere definitive.
11. La ditta deve eseguire misurazione di concentrazioni di benzene e mercurio metallico aerodispersi, negli ambienti indoor ubicati in corrispondenza delle aree a maggiore contaminazione dei suddetti composti volatili, a valle delle attività di bonifica e prima della restituzione all'uso con frequentazione di persone. Riguardo a metodi e strategie di campionamento e analisi, da concordare con AULSS e ARPAV, si richiamano i contenuti del "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati – Sito di Venezia – Porto Marghera, settembre 2014".
12. Relativamente alle "opere edilizie previste come intervento di bonifica", riportate a pag 28 e 29 del POB, comprendenti pavimentazioni e abbattimento alberature, si sottolinea che risulta necessario acquisire prima dell'inizio lavori l'Autorizzazione paesaggistica (per pavimentazioni e abbattimento alberature) e di Autorizzazione all'abbattimento con sostituzione (per alberature da ripristinare) dai competenti uffici comunali (Sportello Autorizzazioni Paesaggistiche e Tutela del Suolo e Verde Pubblico).
13. La ditta deve rispettare quanto riportato nell'atto di autorizzazione all'intervento della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna (prot. n. 19581 del 23/11/2021) e le successive autorizzazioni qualora venissero emesse.
14. Relativamente alla tutela archeologica si elencano le seguenti prescrizioni:
 - ogni movimentazione di terra che preveda scavi in profondità superiori al metro sia condotta con l'assistenza di archeologi incaricati dalla committenza, con oneri non a carico della Soprintendenza;
 - il professionista archeologo, o la ditta archeologica incaricati dalla Committenza, dovranno segnalare all'ufficio della Soprintendenza la data di inizio dell'assistenza archeologica, tramite posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni. Andrà pertanto consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle vigenti Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico, consultabili sul sito della Soprintendenza;
 - l'eventuale ritrovamento in corso d'opera di reperti e/o strutture di interesse storico-archeologico dovrà essere comunicato entro 24 ore alla Soprintendenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e potrà comportare l'adozione di conseguenti disposizioni di tutela.
15. La ditta deve osservare le disposizioni della nota n. 217758 del 8 giugno 2018 della Direzione Ambiente della Regione del Veneto su ulteriori indirizzi in materia di gestione della Terre e Rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017 ed in particolare sulla stabilizzazione a calce dei terreni.

Prescrizioni ad avvio lavori

16. La ditta, deve integrare la fideiussione in essere a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, adeguando l'importo garantito per un importo pari a 50% del totale dei costi degli interventi di variante di I stralcio, indicando gli estremi del provvedimento regionale di approvazione e modificando la validità con: "durata degli

interventi progettuali approvati+2 anni”(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: “sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l’inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l’intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia”).

17. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell’inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria a garanzia degli interventi di variante II stralcio:

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: “durata degli interventi progettuali approvati+2 anni”(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: “**sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l’inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l’intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia**”).

L’avvio degli interventi di bonifica e’ subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell’avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: schema delle garanzie finanziarie).

18. Deve essere comunicata alla Regione del Veneto, alla Città metropolitana di Venezia ed all’ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica, allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del direttore dei lavori;
- Nominativo del collaudatore, dei lavori di bonifica che dovrà essere incaricato dalla Ditta prima dell’inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d’opera, nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell’intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato, indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell’inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l’elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento indicando gli estremi comprovanti l’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all’importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all’Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
---------------------	---	-------------------------	--

In caso di più lotti, o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell’avvio dei lavori di ciascuna fase:

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell’area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall’intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall’intervento, allegando gli estremi comprovanti l’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali;
- modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni a fine lavori

19. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere verificato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC con costi a carico del proponente.

20. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l’istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006. (nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica).

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta:

Dott. G. Ulliana – Regione del Veneto
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto
Daniela Biasiotto – Regione del Veneto
Dott.ssa M. Gregio - AULSS 3 Serenissima
Dott. L. Mason – ARPAV di Venezia
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV di Venezia
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Gruppo tecnico Sestiere di Dorsoduro

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
D. Lgs. 7 marzo 2005, n° 82, art. 47
Numero e data del protocollo sono riportati nella
email di trasmissione del presente documentoAlla ITALGAS RETI s.p.a.
presso IQT Consulting s.p.a.
Via Luigi Einaudi n° 24 int. 17
45100 - ROVIGO
italgas@pec.italgas.it
segreteria.iqtconsulting@legalmail.it
permessi@pec.iqtconsulting.it
edilizia@pec.iqtconsulting.it
pratichepermessi@iqtconsulting.ite, p.c. Al Comune di Venezia
Direzione Sportello Unico
Edilizia Residenziale S.U.E.R.
30124 - VENEZIAAl Comune di Venezia
Direzione Servizi ai Cittadini e Impresa
Settore Autorizzazioni Ambientali
Campo Manin - San Marco 4023
30124 - VENEZIAAlla Polizia Municipale
Sezione di: Dorsoduro
30123 - VENEZIA
edilizia@pec.comune.venezia.itAlla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.itAllegato B: decreto
n. 31 del 23 MAG. 2022**Prot. n°****Cl. 34.43.04 / 581 / 2020**

Riferimento Vs. foglio del 30.07.2021

OGGETTO: VENEZIA - Dorsoduro 2050 - Area dell'ex Officina Gas a Santa Marta - fg. 14 mapp. 1, 4515.Immobile ed area tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, ss. mm. ii., Parte Seconda;
Provvedimento in data 7 aprile 2017.**Progetto operativo di bonifica stralcio suoli - Revisione integrale.****Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e parere endoprocedimentale finalizzato al
rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 con procedura
semplificata (art. 16 D.P.R. 13 febbraio 2017, n° 31).**Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 7 Agosto 1990, n° 241, "Nuove norme in materia di procedimento
amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi", si comunica che:

- l'istanza in oggetto è pervenuta in data **30 luglio 2021** ed in pari data assunta al protocollo n° **12878** e n° **12879**;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Anna Chiarelli
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch Anna Chiarelli e alla dott.ssa Sara Bini presso il cui ufficio è possibile prendere visione degli atti.

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42 e successive modifiche, recante "Codice dei beni culturali e del

S.W. p. de marchi

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077PEC: mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-ve-lag@beniculturali.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137”;

vista la documentazione integrativa assunta al nostro protocollo n° 13997 del 20.08.2021 e protocollo n° 16712 del 07.10.2021;

preso atto che le opere in progetto, sulla base della documentazione allegata, risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene culturale in oggetto;

a seguito di sopralluoghi per la verifica dello stato di fatto delle alberature e preso atto che è necessario procedere con la rimozione di alcune. Verificato che 9 esemplari di grande dimensione vengono mantenuti, così come rappresentato negli elaborati e che si provvederà, a conclusione delle bonifiche al reimpianto di alberi a completare i filari che definiscono il viale;

verificato che le strutture emerse sono state rilevate e possono essere rimosse;

SI AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del citato Codice, richiamando le prescrizioni delle precedenti autorizzazioni inerenti l'area.

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, “Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione”.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi.

Si precisa altresì che la presente autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche.

Si invita in ogni caso a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del citato Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e dell'art. 25 della L. 241/1990 (Nuove Norme sul Procedimento Amministrativo).

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D. Lgs. 2 luglio 2010, n° 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n° 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

in risposta all'istanza presentata ai sensi dell'art. 16 del DPR sopraindicato;

rilevato che il **progetto operativo di bonifica stralcio suoli, relativamente alle modifiche delle alberature** rientra nella categoria di opere di lieve entità soggetta a procedura semplificata **B 3**;

valutato che l'opera è progettata nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti nel contesto tutelato;

S.W. p. de marchi



Allegato B decreto
n. 31 del 23 MAG. 2022

si esprime PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 16 del D.P.R. 31/2017, in quanto l'intervento risulta compatibile con i valori paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142, Parte Terza e nel DM 1 agosto 1985 – avente oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante l'ecosistema della laguna veneziana*, e nel D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, art 142, **alle medesime condizioni di cui sopra.**

MOTIVAZIONI DI MERITO:

Il progetto non pregiudica l'interesse del sito tutelato, risulta rispettoso della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare ed è pertanto compatibile con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzanti l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004.

Si trasmette il presente provvedimento al competente Ufficio del Comune di Venezia per la conclusione del procedimento di autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata.

Il presente provvedimento è relativo agli elaborati trasmessi in data 30 luglio 2021 a questo Ufficio ed in pari data acquisiti con prot. n° 12878 e n° 12879 in formato digitale e alla tavola n.16 acquisita al prot.16712 del 07.10.2021.

Per eventuali seguenti adempimenti di competenza di altre Amministrazioni relativi al medesimo oggetto, il richiedente/professionista incaricato è responsabile della conformità degli elaborati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ISTRUTTORIA

(arch. Anna Chiarelli)

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(dott.ssa Sara Bini)

IL SOPRINTENDENTE

(arch. Emanuela Carpani)

documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 20
del D. Lgs. 82/2005 c ss.mm.ii.)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- 1) il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione del compito d'interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri cui è titolare questa Amministrazione (art.6 Regolamento citato);
- 2) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 3) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 4) titolare del trattamento è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- 5) responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

Allegato B decreto
n. 31 del 23 MAG. 2022

S.W. p. de marchi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-ve-lag@beniculturali.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Bonifiche

PAG. 1/2

Venezia,

Protocollo P.G.: *vedi timbro informatico*

- A Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti Speciali per Venezia
Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
- p.c. ARPAV Dip. Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6 - 30174 Mestre (Ve)
dapve@pec.arpav.it
- Città Metropolitana di Venezia
Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio -
Ufficio Bonifiche
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre (Ve)
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
- Dipartimento di Prevenzione
U.O. Epidemiologia e Igiene Ambientale
Distretto di Venezia
P.le San Lorenzo Giustiniani 11 E/2
30174 Mestre (Ve)
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Oggetto: Italgas S. Marta – Progetto operativo di Bonifica Stralcio Suoli. Revisione integrale – Risposta alla prescrizione 6 della CdS 25/11/21. Trasmissione parere.

In riferimento alla nota trasmessa da Italgas in data 29/03/22, relativamente alla prescrizione n. 6 contenuta nel verbale della Conferenza di Servizi del 25/11/21, che ha valutato il Progetto operativo di Bonifica Stralcio Suoli. Revisione integrale, area Italgas S. Marta;

Vista la richiesta di parere della Regione Veneto inviata con nota 162835 del 08/04/22;

Si ritiene che la modifica al pacchetto di interruzione dei percorsi di esposizione - tipologia B proposta, "Tipologia B modificata", renda tale pavimentazione conforme a quanto previsto dai Protocolli Operativi dell'Accordo di Programma 16/04/12;

[Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter D.lgs 7/3/2005 n.82]

Direttore Danilo Gerotto

Responsabile del procedimento: Francesco Penzo - Responsabile dell'istruttoria: Elisa Chiamenti



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica
Servizio Bonifiche

Si sottolinea inoltre che, per quanto attiene la "pavimentazione con masselli autobloccanti" "già realizzate secondo quanto riportato nel POB approvato con Decreto 35/2015" (vedi tavola 12a trasmessa), essa prevedeva nel POB approvato un pacchetto costituito da 10 cm di masselli autobloccanti, poggianti sopra 15 cm di tout venant di cava fine rullato, e non la stratigrafia rappresentata in Tipologia B per complessivi soli 10 cm (masselli e strato di allettamento in sabbia). Si auspica pertanto che tale pacchetto sia stato realizzato secondo quanto previsto nel Progetto di bonifica presentato ed approvato nel 2015; si propone di chiedere riscontro di tale aspetto alla ditta.

Per quanto riguarda il pacchetto Tipologia C, come confermato nella Tavola 12a trasmessa, esso prevede uno spessore complessivo pari a 15 - 20 cm, costituito da uno strato di allettamento in sabbia di 3-5 cm, su cui poggieranno lastre in calcestruzzo prefabbricate per lo spessore residuo (pertanto con uno spessore pari a 10/17 cm). Anche tale pavimentazione si considera conforme a quanto previsto dai Protocolli Operativi dell'Accordo di Programma 16/04/12.

IL DIRETTORE
- Danilo Gerotto-



Città metropolitana
di Venezia

Area Ambiente

PAG. 1/1

Resp. Procedimento: Geom. P. Ciuffi
(tel. 041 2501202)

**Oggetto: TRASMISSIONE PARERE.
PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO SUOLI AREA EX OFFICINA GAS SANTA
MARTA - VENEZIA . RISCONTRO ALLA PRESCRIZIONE N.6 DELLA CONFERENZA
DI SERVIZI DEL 25.11.2021
ITALGAS RETI S.P.A.**

Al Direttore
Direzione Progetti speciali per Venezia
Regione del Veneto
Calle Priuli – Cannaregio 99 VENEZIA
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. 162835 del 8.04.2022, acquisita agli atti con prot. 20719 del 8.04.2022, relativa alle proposte presentate dalla ditta Italgas Reti S.p.A. in riscontro alla prescrizione n. 6 della Conferenza di servizi del 25.11.2021 relativa al progetto di bonifica di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Preso visione delle considerazioni e proposte avanzate si ritiene che le pavimentazioni di tipo "B" e tipo "C" siano conformi a quanto previsto dal protocollo operativo sugli interventi di bonifica dell'Accordo di Programma del 16.04.2012.

Distinti saluti.

Il funzionario delegato
CIUFFI PAOLO

documento firmato digitalmente

ARPAV AOO UNICA

Padova, 10/05/2022

Ricevuta

Protocollo generale



Allegato E decreto
n. 31 del 23 MAG. 2022

PAG. 1/7

Numero di protocollo: 2022 - 0043603 / U

Del: 10/05/2022

Destinatario: Regione Veneto

Indirizzo: , Città : , CAP:

Oggetto: ex Officina del gas Santa Marta, Venezia - Procedimento ex art. 242 D. Lgs. 152/06 - Progetto Operativo di Bonifica stralcio suoli Revisione Integrale Riscontro alla prescrizione n. 6 della Conferenza di Servizi del 25/11/2021. Richiesta di parere

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: ATG - UO Bonifiche dei Siti Contaminati - Veneto Orientale

Smistato a:

L'impiegato addetto
ROCCON ELEONORA
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 212401 data 10/05/2022, pagina 1 di 7



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Allegato E decreto
n. 31 del 23 MAG. 2022
Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

PAG. 2/7



REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Bonifiche dei siti contaminati Veneto Orientale
Ufficio macroarea SIN (VE)

Protocollo

(vedi file Segnatura.xml allegato)

Classificazione 10.20.09

Fascicolo BON049

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Regione Veneto

Direzione Progetti speciali per Venezia

Calle Priuli, Cannaregio 99

30121 VENEZIA

progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

e p.c. Città Metropolitana di Venezia

Area Ambiente

U.O. Rifiuti e Bonifiche

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Comune di Venezia

Servizio Bonifiche

territorio@pec.comune.venezia.it

Azienda ULSS 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

Distretto del Veneziano

protocollo.aulss3@pecveneto.it

OGGETTO: ex Officina del gas Santa Marta, Venezia - Procedimento ex art. 242 D. Lgs. 152/06 - Progetto Operativo di Bonifica stralcio suoli – Revisione Integrale – Riscontro alla prescrizione n. 6 della Conferenza di Servizi del 25/11/2021. Richiesta di parere

In relazione alla richiesta della Regione del Veneto prot. n. 162835 del 08/04/2022, ricevuta con prot. ARPAV n. 33561 del 08/04/2022, in riferimento a quanto proposto da ITALGAS nel documento N. A14-001/VSM/R26-1 "Progetto Operativo di Bonifica stralcio suoli – Revisione Integrale – Riscontro alla prescrizione n. 6 della Conferenza di Servizi del 25/11/2021" del 18 marzo 2022 (ricevuto con prot. ARPAV n. 29641 del 29/03/2022), si trasmette il parere richiesto.

Si rimane a disposizione per chiarimenti e informazioni. Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

U.O. BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO ORIENTALE

(Ing. Paolo Zilli)

(firmato digitalmente ex art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



ZILLI PAOLO
09.05.2022
14:24:11
GMT+01:00

Allegato: parere Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Revisione Integrale - Riscontro a Prescrizione n. 6 Verbale Cds 25/11/2021

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Zilli

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Silvia Trivellato

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 1 di 1



Sede legale: Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Bonifiche dei siti contaminati Veneto Orientale
Ufficio macroarea SIN (VE)
Via Lissa, 6, 30174 Venezia Mestre, Italia
Tel. +39 0415445511 e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n.prot. 212401 data 10/05/2022, pagina 2 di 7



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Allegato E decreto
n. 31 del 23 MAG. 2022

Ente Nazionale
per la Protezione
Ambientale



REGIONE DEL VENETO

PAK. 3/7

Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Bonifiche dei siti contaminati Veneto Orientale
Ufficio macroarea SIN

ARPAV
AREA TECNICA GESTIONALE
U.O. BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO ORIENTALE
MACROAREA SIN

ITALGAS Reti s.p.a.
Venezia (VE) Area ex Officina Gas Santa Marta

Istruttoria del documento
Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Revisione Integrale
Riscontro a Prescrizione n. 6 Verbale Cds 25/11/2021

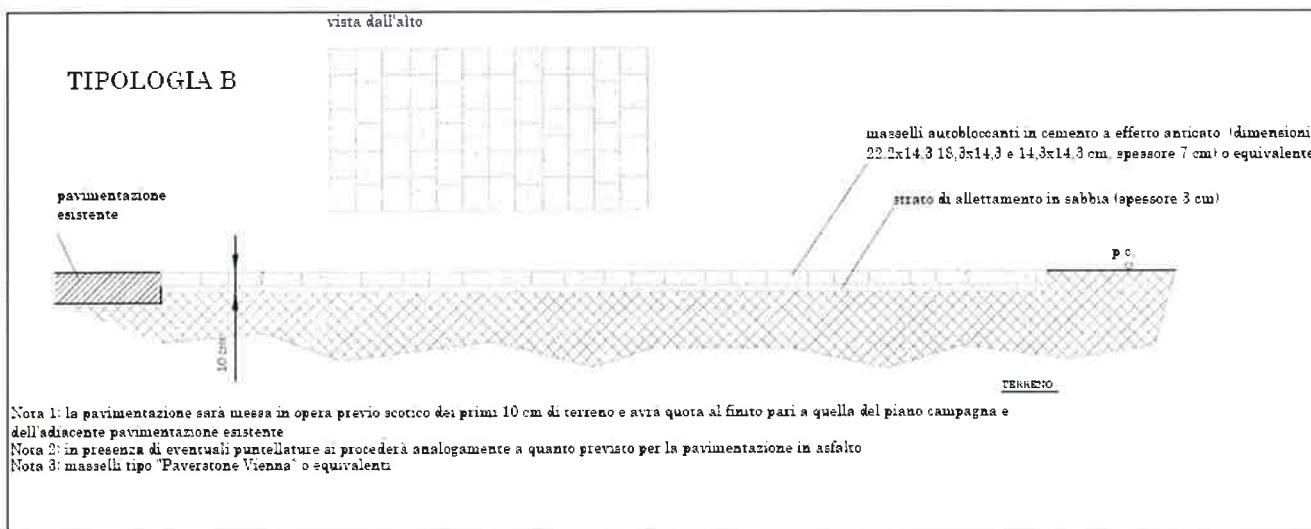
Richiesta prot. ARPAV n. 33561 del 08/04/2022
Documento prot. ARPAV n. 29641 del 29/03/2022
Codice UOBSC n. 53/UOBSC-SIN2022
Rif. Archivio ARPAV: BON049

PREMESSA

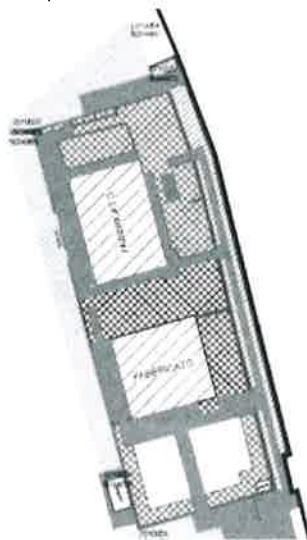
La prescrizione n. 6 del verbale della CdS del 25 novembre 2021 richiede che *Le pavimentazioni da realizzare, in quanto pacchetto di interruzione dei percorsi di esposizione, devono essere conformi a quanto previsto dai Protocolli dell'Accordo di Programma del 16/04/2012; in particolare, si chiede alla ditta di adeguare la pavimentazione - tipologia B, così da renderla conforme a quanto previsto dai Protocolli Operativi dell'Accordo di Programma 16/04/12.*

RISCONTRO ALLA PRESCRIZIONE 6 del VERBALE CdS 25/11/2021

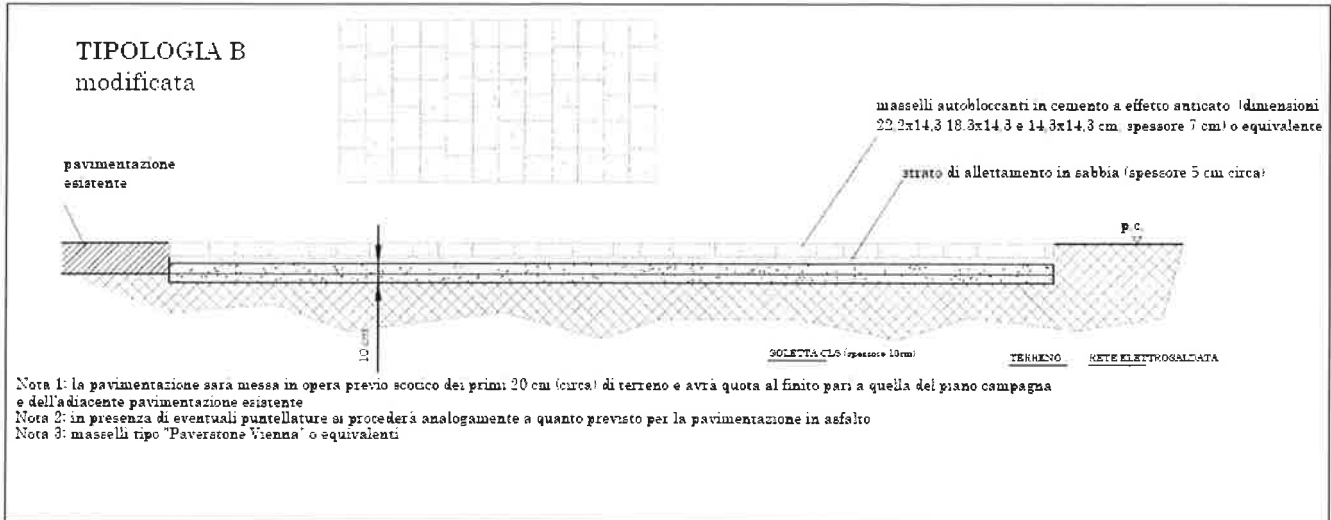
La pavimentazione di tipologia B prevista da Progetto (Revisione Integrale) prevede la posa dei masselli autobloccanti direttamente su un letto di sabbia senza la soletta in calcestruzzo.



Nel documento si sostiene che tale soluzione sia quella approvata con Decreto n.35/20015 e che essa sia già stata messa in opera in circa 200 mq come previsto appunto dal progetto approvato (area in blu nella figura sottostante - estratta dalla tavola 12 a del documento in esame).



A seguito della prescrizione n. 6 si è individuata la seguente soluzione, denominata tipologia B modificata che risulta conforme a quanto stabilito dall'Accordo di Programma e anche a quanto richiesto dalla SABAP.



In conclusione la tipologia B modificata viene adottata ovunque fosse prevista la pavimentazione di tipologia B, fatto salvo quanto già realizzato (area blu tavola 12a).

Il documento in esame evidenzia inoltre che la pavimentazione di tipologia C prevista lungo il camminamento esterno è diversa dalla tipologia B e non prevede la realizzazione di alcuna soletta in calcestruzzo, bensì la posa di lastre in calcestruzzo 1x1 m previo decortico superficiale (spessore 10-20 cm) e la posa di geotessuto di separazione al di sopra del quale è realizzato lo strato di allettamento in sabbia (3-5 cm).



TAV 12a - TIPOLOGIA C

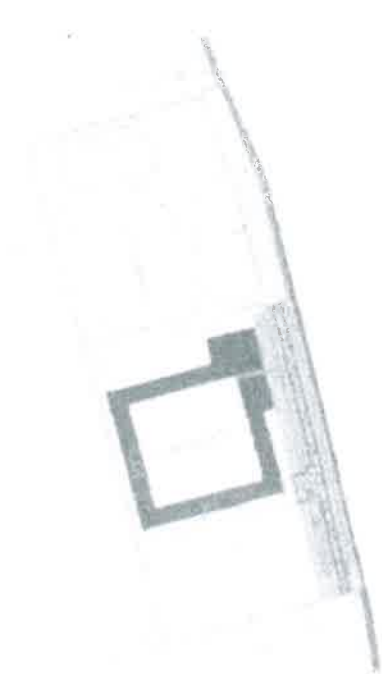
OSSERVAZIONI

Si riporta il pacchetto previsto dal Progetto di bonifica approvato con Decreto della Regione del Veneto n. 35/2015 (Tavola 8 POB 2015):

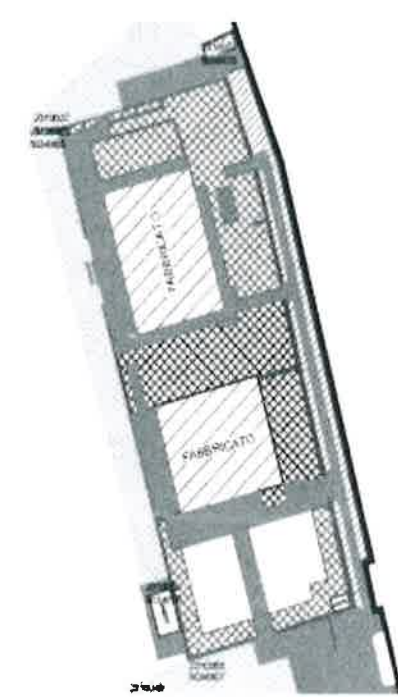


Come si può notare il pacchetto previsto per la pavimentazione prevedeva 20 cm di tout venant di cava fine rullato più 10 cm di masselli autobloccanti, diverso quindi da quanto sostenuto nel documento in oggetto (3 cm di sabbia + 7 cm masselli).

Si segnala inoltre che la posizione della pavimentazione in masselli autobloccanti indicata nella tavola 12a (area blu) non coincide con quanto riportato nella Tavola 8 (area verde) del Progetto di bonifica approvato con Decreto n. 35/2015, di cui si riporta l'estratto della stessa zona.



TAV 8 (POB 2015) – in verde area masselli



TAV 12 A (2022) – in blu area masselli

Si ricorda pertanto che qualsiasi difformità, rispetto al Progetto di Bonifica approvato e rispettive varianti, sarà segnalato nella relazione di fine bonifica predisposta da ARPAV per la Certificazione (art. 248 D.Lgs. 152/06).

CONCLUSIONI

Si premette che ARPAV, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla valutazione delle sole modalità tecniche con le quali le attività inerenti le procedure di bonifica vengono condotte dai soggetti all'uopo autorizzati dagli Organi Competenti. Il presente parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06 ed esprime una valutazione tecnica riferita esclusivamente al documento in oggetto. Tale valutazione, assieme a quelle prodotte dagli altri soggetti qualificati individuati dall'ente procedente, è finalizzata all'emissione del provvedimento di competenza della Regione Veneto e non riveste carattere vincolante.

In relazione al pacchetto previsto per le pavimentazioni (prescrizione n. 6), in riferimento alla richiesta di parere della Regione del Veneto (prot. 162835 del 08/04/2022), ricevuta con prot. ARPAV n. 33561 del 08/04/2022, si ribadisce quanto dichiarato in sede di Conferenza di Servizi del 25 novembre 2021, e cioè che non essendoci rischio derivante dal percorso di volatilizzazione di vapori, ma solo per contatto diretto, non si ritiene necessario l'utilizzo di una geomembrana impermeabile, ma è consigliata l'interposizione di un geotessuto TNT, al fine di separare fisicamente il terreno contaminato dallo strato di posa dalle pavimentazioni. Si ritiene quindi che la tipologia B modificata sia compatibile con quanto previsto dai protocolli. Per la pavimentazione già realizzata con pacchetto tipologia B resta inteso che in caso di lavori, che dovessero comportare il disfacimento della stessa, questa dovrà essere rimessa in opera secondo la tipologia B modificata.

Per quanto riguarda la Tipologia C si conferma la conformità ai Protocolli, per quanto riguarda l'interruzione dei percorsi diretti. Si evidenzia che tale pacchetto dovrà riguardare l'intera superficie denominata "camminamento", con rimozione quindi delle piastre in calcestruzzo esistenti, decortico superficiale (spessore 15-20 cm), posa di geotessuto di separazione al di sopra del quale sarà realizzato lo strato di allettamento in sabbia (3-5 cm) per la posa di lastre in calcestruzzo 1x1 m.

Infine, come da prescrizione n.3 del Decreto della Regione del Veneto n. 35 del 08/06/2015, si ricorda che *dato che le pavimentazioni proposte, nonché quelle esistenti, costituiscono parte integrante degli interventi di bonifica, le stesse dovranno essere mantenute integre e funzionali nel tempo, e le eventuali modifiche, subordinate a specifica approvazione ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06. Tale vincolo sulle pavimentazioni adottate quale intervento di bonifica del sito, dovrà essere riportato anche nel certificato di destinazione urbanistica...*

Mestre, 9 maggio 2022

Responsabile dell'istruttoria
Dott. ssa Trivellato Silvia

Silvia Trivellato

Il Dirigente

U.O. BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO ORIENTALE

Ing. Paolo Zilli



ZILLI PAOLO
09.05.2022
14:24:11
GMT+01:00

pag. 5 di 5



REGIONE DEL VENETO



ULSS3

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 Direttore: dott. Vittorio Selle
 U.O.S. Salute e Ambiente
 P.le San Lorenzo Giustiniani 11E/2, 30174 Venezia-Mestre
 Tel 041/2608742 – 041/2608743 - Fax 041-2608732
 email sisp@aulss3.veneto.it - PEC protocollo.aulss3@pecveneto.it

Allegato F decreto
 n. 31 del 23 MAG 2022

PAK. 1/2

Venezia Mestre, data protocollo

alla c.a. Regione del Veneto
 Area Tutela e Sicurezza del Territorio
 dott. Giovanni Ulliana
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

e, p.c. Comune di Venezia
 Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali e gestione strategica
territorio@pec.comune.venezia.it

OGGETTO: Ex Officina Gas Santa Marta a Venezia. Procedimento ex art. 242 D. Lgs. 152/06 – Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Revisione Integrale – Riscontro alla prescrizione n. 6 della Conferenza di Servizi del 25/11/2021. Parere

Con riferimento alla richiesta di parere della Regione Veneto, acquisita al prot. AULSS 3 con n. 66960, in merito al documento citato in oggetto, fornito dalla ditta Italgas reti S.p.a. in data 30/03/2022, si trasmette quanto segue.

In data 25/11/2021 si è tenuta la Conferenza dei Servizi al fine di esaminare il "Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Revisione Integrale" trasmesso dalla ditta in data 29.07.2021. Come riportato nel verbale della sopra citata CdS, la Revisione del progetto di Bonifica Stralcio integrale dei suoli è stato ritenuto approvabile con delle prescrizioni.

Con il documento oggetto del presente parere, la ditta ha fornito un riscontro alla prescrizione n.6 del verbale della CdS del 25/11/2022 di seguito riportata:

"6. le pavimentazioni da realizzare, in quanto pacchetto di interruzione dei percorsi di esposizione, devono essere conformi a quanto previsto nei Protocolli dell'Accordo di Programma del 16 Aprile 2012; in particolare, si chiede alla ditta di adeguare la pavimentazione – tipologia B, così da renderla conforme a quanto previsto dai Protocolli Operativi dell'Accordo di Programma 16/04/12. Si richiede di dare riscontro a tale prescrizione entro 30 gg dal ricevimento del presente nelle more dell'emissione del Decreto di approvazione."

In merito alla soluzione, denominata "Tipologia B modificata", che verrà adottata ovunque da POB fosse prevista la "Tipologia B", fatto salvo dove essa risulta già realizzata, si concorda sul fatto che l'adozione della stessa renda l'interruzione del percorso di esposizione conforme a quanto previsto dai Protocolli operativi dell'Accordo di Programma 16/04/2022.

Infine, circa le pavimentazioni con masselli autobloccanti "Tipologia B" già realizzate secondo quanto riportato nel POB approvato con Decreto N. 35/2015, si concorda con quanto osservato dalla Città di Venezia nel proprio parere di competenza (prot. mittente n. 0176390).

Distinti saluti.

UOS Salute e Ambiente – UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
 Dr.ssa Maria Gregio

Referenti per il procedimento: Dr.ssa Maria Gregio, TdP Giordano Morelli
 UOS Salute e Ambiente UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - Venezia Mestre
 0412608743/45
maria.gregio@aulss3.veneto.it; giordano.morelli@aulss3.veneto.it

Allegato F: decreto
n. 31 del 23 MAG 2022

2/2

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?><prot:SegnaturaInformatica xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" xmlns:prot="http://www.agid.gov.it/prot
ocollo/" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" prot:lang="it" prot:versione="3.0.0"><prot:Intestazione><prot:Identificatore><prot:Codi
ceAmministrazione>AULSS3</prot:CodiceAmministrazione><prot:CodiceAOO>au12ve</prot:CodiceAOO><prot:CodiceRegistro>REGISTRO_UFFICIA</prot:CodiceRegistro
><prot:NumeroRegistrazione>0089510</prot:NumeroRegistrazione><prot:DataRegistrazione>2022-05-12</prot:DataRegistrazione><prot:OraRegistrazione>14:39:4
4</prot:OraRegistrazione></prot:Identificatore><prot:Oggetto>Ex Officina Gas Santa Marta a Venezia. Procedimento ex art. 242 D. Lgs. 152/06 - Progetto
Operativo di Bonifica Stralcio Suoli - Revisione Integrale - Risccontro alla prescrizione n. 6 della Conferenza di Servizi del 25/11/2021. Parere</pro
t:Oggetto><prot:Classifica><prot:Denominazione>Igiene urbana ed ambientale </prot:Denominazione><prot:CodiceFlat>04.05</prot:CodiceFlat></prot:Classif
ica></prot:Intestazione><prot:Descrizione><prot:Mittente><prot:Amministrazione><prot:DenominazioneAmministrazione>Azienda ULSS 3
Serenissima</prot:Den
ominazioneAmministrazione><prot:CFAmministrazione>00000000000</prot:CFAmministrazione><prot:CodiceIPAAAmministrazione>AULSS3</prot:CodiceIPAAAdministraz
ione><prot:CodiceIPAAOO prot:descrizione="Azienda ULSS 3
Serenissima">au12ve</prot:CodiceIPAAOO><prot:ContattiAOO><prot:IndirizzoPostale><prot:Toponim
o><prot:dug>Via</prot:dug><prot:duf>Don Tosatto</prot:duf></prot:Toponimo><prot:Civico>147</prot:Civico><prot:CAP>030174</prot:CAP><prot:Comune
prot:C
odiceISTAT="000000">Venezia</prot:Comune><prot:Nazione prot:codice3166="ITA">Italia</prot:Nazione></prot:IndirizzoPostale><prot:IndirizzoTelematico pr
ot:tipo="smtp">protocollo.aulss3@pecveneto.it</prot:IndirizzoTelematico></prot:ContattiAOO><prot:PersonaFisica><prot:Nome>Caterina</prot:Nome><prot:Co
gnome>Trevisan</prot:Cognome></prot:PersonaFisica></prot:Amministrazione></prot:Mittente><prot:Destinatario prot:confermaRicezione="false" prot:perCon
oscenza="false"><prot:PersonaGiuridica><prot:Denominazione>Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio</prot:Denominazione><prot:Conta
ttiPersonaGiuridica><prot:IndirizzoTelematico prot:tipo="smtp">progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it</prot:IndirizzoTelematico></prot:Contatti
PersonaGiuridica></prot:PersonaGiuridica></prot:Destinatario><prot:Destinatario prot:confermaRicezione="false" prot:perConoscenza="false"><prot:Person
aGiuridica><prot:Denominazione>Comune di Venezia - Settore bonifiche, valutazioni ambientali e gestione strategica</prot:Denominazione><prot:ContattiP
ersonaGiuridica><prot:IndirizzoTelematico prot:tipo="smtp">territorio@pec.comune.venezia.it</prot:IndirizzoTelematico></prot:ContattiPersonaGiuridica>
</prot:PersonaGiuridica></prot:Destinatario><prot:DocumentoPrimario prot:mimeType="application/pdf" prot:nomeFile="au12ve.REGISTRO
UFFICIALE.2022.0089
510.pdf"><prot:Impronta
prot:algoritmo="SHA-256">bM4H8+NA6MgvS/goEZma6Zz4klQ2GTfeswBs/RsEsp0=</prot:Impronta></prot:DocumentoPrimario></prot:Descrizio
ne></prot:SegnaturaInformatica>
```